



PAGINEROSA.tv

ONLY FOR WOMEN



LA VITA DI ADELE

A cura di Odamei



2013

Francia

Regia Abdellatif Kechiche

Durata 180 minuti

Lingua Francese

Altri titoli

La vie d'Adèle – Chapitres 1 et 2

Blue is the warmest color

Interpreti

Adèle Exarchopoulos

Adèle

Sandor Funtek

Valentin

Alma Jodorowsky

Béatrice

Salim Kechiouche

Samir

Jérémy Laheurte

Thomas

Aurelién Recoing

Padre di Adèle

Catherine Salée

Madre di Adèle

Léa Seydoux

Emma

Benjamin Siksou

Antoine

Mona Walravens

Lise

Tratto dal romanzo a fumetti “Le blue est une couleur chaude” (Il blu è un colore caldo) di Julie Maroh, ha vinto la Palma d’Oro al Festival di Cannes del 2013 oltre ad una nutrita messe di altri premi.

Adèle, è una giovane liceale del nord della Francia, alle prese con gioie e dolori (leggi sperimentazioni) dell’età adolescenziale. Dopo l’esperienza negativa con un ragazzo incontra Emma, una giovane artista lesbica dai capelli blu che incarna uno spirito libero. La forte attrazione tra le due ragazze sfocia in una relazione molto intensa, forse più fisica che altro e in una convivenza. Ma Adèle continua a sentirsi a disagio, se prima lo era con i genitori ai quali presenta Emma come un’amica, ora non si sente di certo meglio in compagnia degli amici della sua ragazza. Visto che ama i bambini decide di continuare la propria carriera di maestra elementare, mentre nel frattempo Emma sembra concentrata solo sulla propria carriera artistica. La comunicazione/ non comunicazione fra le due ragazze fa sì che la loro relazione mostri chiari segni di cedimento, per cui Adèle ha un’avventura con un collega della scuola che le rivolge qualche attenzione di cui la ragazza sente il bisogno. Dal canto suo Emma sembra essere attratta da un’altra donna,

ma scoperto il tradimento di Adèle la caccia in malo modo. Disperata, Adèle rimarrà segnata per sempre da questo momento e a distanza di due anni, l'incontro casuale con Emma, non colmerà il suo bisogno di ritrovare l'amore della ragazza.

Chi l'ha visto

Ora farò la voce fuori dal coro, ma il film non mi è piaciuto. Per esempio le scene di sesso, che sono state il motivo principale della maggior parte delle critiche negative ricevute, perché considerate messe lì per soddisfare i voyeurs. Personalmente le ho trovate noiose, non vedevo l'ora che finissero e che il film andasse avanti. D'accordo, la relazione tra Adèle ed Emma è fisica, fisicissima, e quindi così doveva essere rappresentata, però che sbadigli! Niente a che vedere ad esempio con un film che invece mi è piaciuto molto, *Habitacion en Roma*, dove le scene di sesso non mancano di certo.

Il film è stato premiato, osannato e acclamato, io l'ho trovato pesantino e in generale alla fine non mi ha lasciato nulla, ma ripeto è una questione di gusti personali.

Odamei

Credits

Sceneggiatura	Abdellatif Kechiche, Ghalia Lacroix
Produzione	Olivier Thery Lapiney, Laurence Clerc, Abdellatif Kechiche, Vincent Maraval, Brahim Chioua
Fotografia	Sofian El Fani
Editing	Sophie Brunet, Ghalia Lacroix, Albertine Lastera, Jean-Marie Lengelle, Camille Toubkis